Scheda di sicurezza Secondo il regolamento (EC) 'No. 2020/878

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa

1.1 Identificatore del prodotto J058

Nome del prodotto: THINNER N°213 (EU)

Data di revisione: 05/06/2024

Sostituisce: Nuova SDS

Numero della versione: 1

UFI Code: 1Q2H-G06J-300F-N269

Contiene nanoforme: No

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Diluente per vernici industriale - Uso industriale. Si prega di consultare la scheda tecnica. Usi Sconsigliati: altri rispetto a quelli consigliati.

Prodotto con cui essere miscelati: non applicabile

Rapporto di miscelazione per volume Parte A/Parte B: non applicabile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Carboline Italia, S.p.a.
Via Margherita Viganò De Vizzi, 77
20092 Cinisello Balsamo (MI)
Italy

Informazione Regolamentare / Tecniche
+32 67493710 Nivelles, Belgium
+39 0294759236 Cinisello Balsamo, Italy

Scheda Dati di Sicurezza: Calcagno, Elena - hms@carboline.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

(24/7)

CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli Stati Uniti)

Marco Marano, CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma
Piazza Sant'Onofrio, 4 - 165
06 68593726

Anna Lepore, Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia
V.le Luigi Pinto, 1 - 71122
800183459

Romolo Villani, Az. Osp. "A.Cardarelli", Napoli
Via A. Cardarelli, 9 - 80131
081-5453333

M. Caterina Grassi, CAV Policlinico "Umberto I", Roma
V.le del Policlinico, 155 - 161
06-49978000

Alessandro Barelli, CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma
Largo Agostino Gemelli, 8 - 168
06-3054343

Francesco Gambassi, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze
Largo Brambilla, 3 - 50134
055-7947819

Carlo Locatelli, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100
0382-24444

Franca Davanzo, Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano
Piazza Ospedale Maggiore,3 - 20162
02-66101029

Bacis Giuseppe, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo
Piazza OMS, 1 - 24127
800883300

Giorgio Ricci, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona
Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126
800011858

SEZIONE 2: Identificazione del pericolo

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio

Indicazioni di pericolo

Liquido infiammabile, categoria 3	H226
Pericolo di aspirazione, categoria 1	H304
Tossicità acuta, derma, categoria 4	H312
Irritazione della pelle, categoria 2	H315
Sensibilizzatore della pelle, categoria 1	H317

Irritazione oculare, categoria 2	H319
Tossicità acuta, inalazione, categoria 4	H332
STOT, singola esposizione, categoria 3, RTI	H335
STOT, esposizione ripetuta, categoria 2	H373
Pericoloso all'ambiente acquatico, cronico, categoria 3	H412

2.2 Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta

Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

etilbenzene, anidride maleica, xilene, Fatty acids, C14-18 and C16-18-unsatd., maleated

Indicazioni di pericolo

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità acuta, derma, categoria 4	H312	Nocivo per contatto con la pelle.
Irritazione della pelle, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzatore della pelle, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità acuta, inalazione, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
STOT, singola esposizione, categoria 3, RTI	H335	Può irritare le vie respiratorie.
STOT, esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericoloso all'ambiente acquatico, cronico, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frasi di precauzione

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P302+352	In caso di contatto con la pelle: Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni aggiuntive

Nota C: miscela di isomeri.

2.3 Altri pericoli

Essi possono formare miscele explosive con l'aria. I vapori dei solventi sono piú pesanti dell'aria e si propagano al suolo. I vapori possono diffondere a grandi distanze e incendiarsi.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT/VPvB conformemente all'allegato XIII.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Tossicità

Nome secondo CEE	No. CAS

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Ecotossicità

Nome secondo CEE	No. CAS

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

non applicabile

3.2 Miscele

Sostanze pericolose

Nome secondo CEE Einec No. No. CAS REACH Reg. No.	%	Classificazioni	SCL Value: ATE Value: M-Factor:	
xilene 215-535-7 1330-20-7 01-2119488216-32 601-022-00-9	50 - <75	H226-304-312-315-319-332-335-373-412 Acute Tox. 4 Dermal, Acute Tox. 4 Inhalation, Aquatic Chronic 3, Asp. Tox. 1, Eye Irrit. 2, Flam. Liq. 3, Skin Irrit. 2, STOT RE 2, STOT SE 3 RTI	**SCL Value:** **ATE Value:** **M-Factor: (acute)** **M-Factor: (chronic)**	- - - -
etilbenzene 202-849-4 100-41-4 01-2119489370-35 601-023-00-4	10 - <25	H225-304-332-373-412 Acute Tox. 4 Inhalation, Aquatic Chronic 3, Asp. Tox. 1, Flam. Liq. 2, STOT RE 2	**SCL Value:** **ATE Value:** **M-Factor: (acute)** **M-Factor: (chronic)**	- - - -

Fatty acids, C14-18 and C16-18-unsatd., maleated 288-306-2 85711-46-2 01-2119976378-19	1.0 - <2.5	H315-317 Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1	**SCL Value:** **ATE Value:** **M-Factor: (acute)** **M-Factor: (chronic)**	- - - -
toluene 203-625-9 108-88-3 01-2119471310-51 601-021-00-3	0.1 - <1.0	H225-304-315-336-373-361d-412 Aquatic Chronic 3, Asp. Tox. 1, Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, STOT RE 2, STOT SE 3 NE	**SCL Value:** **ATE Value:** **M-Factor: (acute)** **M-Factor: (chronic)**	- - - -
anidride maleica 203-571-6 108-31-6 01-2119472428-31 607-096-00-9	<0.1	H302-314-317-334-372 Acute Tox. 4 Oral, Corr. Resp., Resp. Sens. 1, Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1A, STOT RE 1	**SCL Value:** **ATE Value:** **M-Factor: (acute)** **M-Factor: (chronic)**	Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,001 % - - -

Informazioni aggiuntive: Il testo delle indicazioni di pericolo CLP riportate sopra (se presenti) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Se inalato: Portare all'aria aperta. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Chiamare immediatamente un medico. Somministrare ossigeno o praticare respirazione artificiale se necessario. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
Dopo il contatto della pelle: Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. Non usare diluenti o solventi per pulire la cute.
Dopo il contatto visivo: Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

Dopo l'ingestione: Se insorge spontaneamente il vomito Tenere la testa bassa oltre i fianchi per prevenire l'aspirazione di liquido nei polmoni. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Autoprotezione del soccorritore:

Non deve essere intrapresa alcuna azione che comporti rischi personali o senza un'adeguata formazione. Può essere pericoloso per la persona che fornisce aiuto dare la rianimazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli o indossare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Rischio di gravi lesioni ai polmoni (per aspirazione).

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Diossido di carbonio, polvere chimica, Schiuma

Per motivi di sicurezza non da utilizzare: Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In condizioni di forte calore o fuoco, libera gas tossico. Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la suo combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10). Può esplodere infiammandosi. Essi possono formare miscele explosive con l'aria. I vapori dei solventi sono piú pesanti dell'aria e si propagano al suolo. I vapori possono diffondere a grandi distanze e incendiarsi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per il personale non di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.1.2 Per i soccorritori

Vedere le Sezioni 7, 8 e 10 per ulteriori informazioni.

6.2 Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Informare le autorità responsabili in caso di fuoriuscita di gas, o in caso di penetrazione in canalizzazioni, suolo o fogne.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13). Dopo la rimozione pulire ogni traccia con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Ulteriori istruzioni: Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere i recipienti all'asciutto e ben chiusi per evitare l'assorbimento di umidità e la contaminazione. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i limiti di esposizione professionale previsti. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati. Il preparato può caricarsi elettrostaticamente**:** usare sempre i collegamenti a terra quando lo si trasferisce da un contenitore ad un altro. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Al fine di evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, dovranno essere collegate a terra. Indossare indumenti protettivi. Non respirare vapori o aerosol. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti.
Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni da evitare: Evitare l'umidità. Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.
Condizioni di stoccaggio: Conservare nei contenitori originali. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato. Conservare in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Tenere lontano da calore e fiamma. Tenere lontano da sostanze combustibili. Immagazzinare solamente in posizione eretta. Stoccaggio di liquidi infiammabili. Tenere lontano da materiali ossidanti, da forti acidi e alcali.

7.3 Usi finali specifici

Non sono disponibili suggerimenti specifici per l’utilizzo finale.

SEZIONE 8: controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ingredienti con limiti di esposizione professionale
(IT)

Nome	No. CAS	Ltel ppm	Stel ppm	Stel MG/M3	Ltel mg/m3
xilene	1330-20-7	50	100	442	221
etilbenzene	100-41-4	100	200	884	442
Fatty acids, C14-18 and C16-18-unsatd., maleated	85711-46-2				
toluene	108-88-3	50			192
anidride maleica	108-31-6				0.01

Nome	No. CAS	Nota OEL
xilene	1330-20-7	
etilbenzene	100-41-4	
Fatty acids, C14-18 and C16-18-unsatd., maleated	85711-46-2	
toluene	108-88-3	
anidride maleica	108-31-6	

Ulteriori consigli: Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non sono stati classificati in base al regolamento CLP UE. .

Nome Chimico:

xilene

EC No.: 215-535-7

No. CAS: 1330-20-7

DNEL - Dose derivata senza effetto

	Lavoratori				Consumatori			
Via di esposizione	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							1.6 mg/kg bw/day
Inalazione	289 mg/m³	289 mg/m³		77 mg/m³	174 mg/m³	174 mg/m³		14.8 mg/m³
Dermica				180 mg/kg bw/ day				108 mg/kg bw/ day

PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	0.327 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	12.46 mg/kg
Acqua marina	0.327 mg/L
Sedimenti marini	12.46 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	6.58 mg/L
Suolo (agricolo)	2.31 mg/kg
aria	

Nome Chimico:

toluene

EC No.: 203-625-9

No. CAS: 108-88-3

DNEL - Dose derivata senza effetto

	Lavoratori				Consumatori			
Via di esposizione	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							8.13 mg/kg bw/ day
Inalazione	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3	226 mg/m3	226 mg/m3	56.5 mg/m3	56.5 mg/m3
Dermica				384 mg/kg bw/ day				226 mg/kg bw/ day

PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	0.68 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	16.39 mg/kg
Acqua marina	0.68 mg/L
Sedimenti marini	16.39 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	13.61 mg/L
Suolo (agricolo)	2.89 mg/kg
aria	

Nome Chimico:
anidride maleica

EC No.: 203-571-6

No. CAS: 108-31-6

DNEL - Dose derivata senza effetto

	Lavoratori				Consumatori			
Via di esposizione	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto					0.1 mg/kg bw/ day		0.06 mg/kg bw/ day
Inalazione	0.2 mg/m3	0.2 mg/m3	0.081 mg/m3	0.081 mg/m3		0.25 mg/m3	0.08 mg/m3	0.5 mg/m3
Dermica	0.04 mg/kg bw/day	0.04 mg/kg bw/day	0.04 mg/kg bw/day	0.04 mg/kg bw/ day				0.1 mg/kg bw/day

PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	0.038 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	0.296 mg/kg
Acqua marina	0.004281 mg/L
Sedimenti marini	0.0334 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	44.6 mg/L
Suolo (agricolo)	0.037 mg/L
aria	

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione personale

Protezione respiratoria: Respiratore con filtro per vapori (EN 14387:2004+A1:2008). Tipo di filtro suggerito: A2, EN 136/140/145/143/149 In compartimenti chiusi, usare un autorespiratore ad aria compressa o aria fresca. Respiratore con filtro per vapore: tipo filtro per gas A2.

Protezione degli occhi: Non portare lenti a contatto. Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166. Se vi è rischio di spruzzi, indossate: Visiera protettiva, occhiali di sicurezza ben aderenti (EN 166).

Protezione delle mani: Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penentrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori. Vestiario con maniche lunghe. Guanti in gomma nitrilica spessore ≥ 0.45mm, categoria III in accordo alla EN 374. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Utilizzare guanti resistenti agli agenti chimici nonché lozioni e creme di barriera per evitare la disidratazione della pelle.

ALTRE APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE: Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

Ingegneria dei sistemi di controllo: Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Giallastro
Stato fisico	Liquido
Odore	SOLVENTE
Soglia di odore	Non determinato
pH	Non determinato
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non determinato
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (° C)	135 - Non determinato

Punto di infiammabilità, (°C)	24
Velocità di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Limite di esplosività inferiore e superiore	Non determinato
Pressione del vapore	Non determinato
Densità di vapore relativa	Non determinato
Densità e/o densità relativa	Non determinato
Solubilità in / miscibilità con acqua	Non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/ water	Non determinato
Temperatura di autoaccensione (°C)	Non determinato
Temperatura di decomposizione (° C)	Non determinato
Viscosità cinematica	Non determinato
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile ai liquidi

9.2 Altre informazionil

Contenuto Voc g/l: 830

Grammi di COV per litro di prodotto di rivestimento applicato per ISO 11890-1 e/o ISO 11890-2.

Peso specifico (g/cm3) 0,89

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo. Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni raccomandate di stoccaggio e utilizzo.

10.2 Stabilità chimica
Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni raccomandate di stoccaggio e utilizzo. Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare
Evitare l'umidità. Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili
Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Diossido di carbonio, (CO2), monossido di carbonio (CO).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo come definito nel regolamento (EC) n. 1272/2008

Tossicità acuta:

LD50 orale:	Nessuna informazione disponibile.
Inalazione LC50:	Nessuna informazione disponibile.
Dermico LD50:	Nessuna informazione disponibile.
Irritazione:	Provoca irritazione cutanea e gravi irritazione oculare.

Corrosivita: Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione: Può causare una reazione alla pelle allergica.

Tossicità a dose ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità: Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione: Nessuna informazione disponibile.

STOT-esposizione singola: STOT SE RTI

STOT-esposizione ripetuta: STOT RE 2

Rischio di aspirazione: Pericolo di aspirazione, categoria 1

Se non sono disponibili informazioni sopra sotto tossicità acuta, gli effetti acuti di questo prodotto non sono stati testati. I dati sui singoli componenti sono tabulati di seguito:

No. CAS	Nome secondo CEE	LD50 orale	Dermico LD50	Vapor LC50	Gas CL50	Polvere/nebbia LC50
1330-20-7	xilene	>2000 mg/kg (oral-rat)	1100 mg/kg (ATE dermal-rabbit)	11 mg/L (ATE inh/ vapour)	20001 ppm	>5 mg/l
100-41-4	etilbenzene	3500 mg/kg rat, oral	5510 mg/kg, rabbit	4000 ppm, rat, 4h	10000 ppm	1.5 mg/L
85711-46-2	Fatty acids, C14-18 and C16-18-unsatd., maleated	>2000 mg/kg (oral-rat)	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione
108-88-3	toluene	5580 mg/kg (oral, rat)	>5000 mg/kg (dermal, rabbit)	28.1 mg/L (4hrs, rat, inhal., vapor)	Nessuna informazione	Nessuna informazione
108-31-6	anidride maleica	1090 mg/kg (oral, rat)	2620 mg/kg (dermal, rabbit)	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione

Informazioni aggiuntive:

Questo prodotto potrebbe contenere etilbenzene, classificato dallo IARC come potenziale cancerogeno per gli umani (Gruppo 2B). Questa classificazione si basa su un'insufficiente prova di cancerogenicità negli umani e di una sufficiente prova negli animali da sperimentazione. Ripetute e prolungate esposizioni ai solventi possono causare danni al cervello e al sistema nervoso. L'esposizione continua causa secchezza della pelle ed eczema. Contatti cutanei ripetuti possono causare reazioni allergiche in soggetti sensibili. in forma gassosa o di vapore può essere una sostanza dannosa in caso di esposizione prolungata o in alte concentrazioni. Irritante per gli occhi e per le mucose. Sedativo che agisce sul sistema nervoso centrale (SNC). L'inalazione rappresenta il pericolo principale nell'uso industriale. I vapori di solventi possono essere molto dannosi, in quanto causano mal di testa, nausea e intossicazione. Può essere utilizzato come agente sgrassante per la pelle. L'esposizione cronica è stata associata a diversi effetti neurotossicologici, tra cui danni permanenti al cervello. L'inalazione di vapore o nebbia può provocare mal di testa, nausea, irritazione del naso, della gola e dei polmoni.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Tossicità

Nome secondo CEE **No. CAS**

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

EC50 48HR (Daphnia): Nessuna informazione

IC50 72HR (alghe): Nessuna informazione

LC50 96HR (pesce): Nessuna informazione

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione

12.4 Mobilità nel suolo: Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT/VPvB conformemente all'allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Ecotossicità

Nome secondo CEE **No. CAS**

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi: Nessuna informazione

No. CAS	Nome secondo CEE	EC50 48hr	IC50 72hr	LC50 96hr
1330-20-7	xilene	165 mg/L (Daphnia magna 24h)	3 - 5 mg/L (Selenastrum sp.)	2 - 11 mg/L (Roccus saxatilis), 8.2 mg/L (Salmo gairdneri), 13.5 mg/L (Lepomis macrichirus), 21.0 mg/L (Pimephales promelas)
100-41-4	etilbenzene	1.37 mg/l	Nessuna informazione	32 mg/l (Bluegill)
85711-46-2	Fatty acids, C14-18 and C16-18-unsatd., maleated	>100 mg/L (Daphnia magna)	100 mg/L (Pseudokirchneriella subcapitata)	Nessuna informazione
108-88-3	toluene	3.78 mg/L (Ceriodaphnia dubia)	10 mg/L OECD Guideline 201 (Algae, Growth Inhibition Test)	5.5 mg/L (Oncorhynchus kisutch)
108-31-6	anidride maleica	42.81 mg/L (Daphnia magna)	74.35 mg/L (Pseudokirchneriella subcapitata)	75 mg/L (Oncorhynchus mykiss)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Stracci e simili, inumidito con liquidi infiammabili, devono essere lasciati a bagno con acqua e gettati in appositi contenitori ignifughi. Rags / stracci e simili, inumiditi con liquidi infiammabili, devono essere gettati in benne antincendio designati. Smaltire il materiale di rifiuto in una discarica approvata per i materiali pericolosi in conformità alle norme locali, regionali e statali. Non smaltire in bidoni normali o in sistemi fognari.

Codice di rifiuti europei: Nessuna informazione
Packaging Waste Codice: Nessuna informazione

SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	PAINT RELATED MATERIAL	PAINT RELATED MATERIAL	PAINT RELATED MATERIAL	PAINT RELATED MATERIAL
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3	3
14.4 Gruppo d' imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l' ambiente	Environmental Hazard: NO	Environmental Hazard: NO	Marine Pollutant: NO	Environmental Hazard: NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori non applicabile

Ems-no.: F-E, S-E

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti nazionali:

Numero di registrazione del prodotto Danimarca: Non disponibile

Codice danese MAL: Non disponibile

Codice Mal danese - Miscela: Non disponibile

Numero di registrazione del prodotto in Svezia: Non disponibile

Numero di registrazione del prodotto norvegese: Non disponibile

Germany WGK Class: Non disponibile

Directive 2004/42/CE: Non disponibile

Coperto dalla direttiva 2012/18/EC (Seveso III): P5c

Restrizioni al prodotto o alle sostanze secondo l'allegato XVII, Regolamento (CE) 1907/2006: Punto 48

Annex XIV, Regulation (CE) 1907/2006 - Authorisation List:

No. CAS	Nome secondo CEE
non applicabile	

SVHC - Sostanze estremamente preoccupanti (elenco dei candidati - Art. 59 REACH):

No. CAS	Nome secondo CEE
non applicabile	

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo per le dichiarazioni di pericolo CLP mostrate nella sezione 3 che descrivono ciascun ingrediente:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ragioni per la revisione

Si tratta di una nuova Scheda di Sicurezza (SDS). Questa Scheda Sicurezza (SDS) è stata rivista per soddisfare i nuovi requisiti CLP dell'UE. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di

contenuto in base alla classificazione CLP (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche. .

Elenco dei riferimenti:

- Il database normativo Ariel fornito dalla 3E Corporation di Copenhagen, Danimarca.
- Centro comune di ricerca di Ispra, Italia.
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.
- Regolamento (CE) 1272/2006 e successive modifiche.
- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione
- Decisione 2000/532/CE del Consiglio dell'UE e relativo allegato intitolato "Elenco dei rifiuti".
- Scheda di sicurezza del fornitore di materie prime
- La classificazione dichiarata nella sezione 2.2 si basa sui metodi di calcolo indicati nell'Allegato I e nell'Allegato II del Regolamento CLP 1272/2008 sulla composizione della formula

Acronimi e abbreviazioni:

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche
REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
STEL	Limite di esposizione a breve termine
OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo
TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Heath Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea
ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
RTI	Irritazione delle vie respiratorie
NE	Effetti Narcotici
IMO	Organizzazione Marittima Internazionale
Note P	Non è necessario applicare la classificazione come cancerogeno o mutageno; la sostanza contiene meno dello 0,1 % in peso/peso di benzene.
Note 10	La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica solo alle miscele in polvere contenenti l'1% o più di biossido di titanio sotto forma o incorporato in particelle con

diametro aerodinamico ≤ 10 µm.

Per ulteriori informazioni, contattare: Dipartimento Servizi Tecnici

Le informazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre attuali conoscenze. Non è una specifica e non garantisce proprietà specifiche. Le informazioni hanno lo scopo di fornire indicazioni generali sulla salute e la sicurezza, basate sulle nostre conoscenze relative alla manipolazione, allo stoccaggio e all'uso del prodotto. Non è applicabile a usi insoliti o non standard del prodotto o se le istruzioni e le raccomandazioni non vengono seguite.